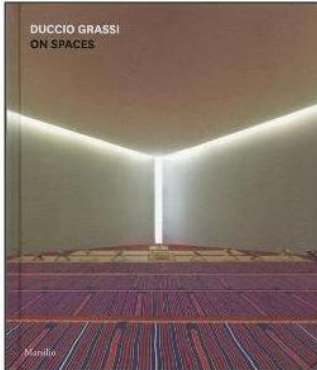


## LookIng AROUND BOOKSTORE



### DUCCIO GRASSI - ON SPACES

a cura di Patrizia Catalano, testi in inglese,  
Marsilio 2018, pagg. 230, € 40,00.

DUCCIO GRASSI,  
AL HAMRA LUXURY  
COMPLEX, GALLERIA  
DELLA LOBBY  
PRINCIPALE, KUWAIT  
CITY 2013.



Pioniere del retail design da ormai vent'anni, quando iniziò la sua collaborazione con Max Mara per la definizione degli spazi vendita nel mondo, Duccio Grassi (classe 1954) raccoglie in questa sua prima monografia un percorso progettuale che alla sperimentazione ha sempre unito un rigore d'insieme declinato in diverse soluzioni. Patrizia Catalano organizza in cinque capitoli tematici la serie di progetti che dall'accurata definizione degli interni si spostano più volte sulla scena urbana, nella composizione dell'immagine del punto vendita in esterno o nella costruzione dell'interno involucro architettonico, come nel recente Modern Avenue Building a Guangzhou in Cina (2017). "Volumi"; "Luci"; il "Tailor Made", il fatto 'su misura' rispetto alle diverse situazioni incontrate contro ogni tipo di facile standardizzazione linguistico-compositiva; "Purity", la purezza delle linee per la creazione di spazi che superano le mode del momento rimanendo validi nel tempo; "Materials", l'ascolto dei materiali e la capacità nel loro impiego: sono i temi di riferimento della ricerca progettuale di Duccio Grassi, in cui l'emergere del senso scultoreo degli spazi si lega in modo complementare all'uso-invenzione della luce, alla cura dei dettagli e al rigore di un vocabolario compositivo assunto come sistema aperto e in divenire. Nel disegno degli spazi vendita per Max Mara e Zara, distribuiti in varie città del mondo, e nei progetti per interni d'eccezione a Kuwait City e a Dubai, così come in alcuni spazi privati e per uffici, rappresentati nel volume con un'accurata selezione di fotografie a colori, si delinea un percorso compiuto, capace di confrontarsi con la storia (gli interventi d'interni in edifici monumentali del passato), con la modernità, e con gli spazi urbani, senza mai rinunciare al segno contemporaneo deciso e calibrato, dove il concetto di lusso si stempera in una grammatica rigorosa, in grado di controllare il progetto dal dettaglio all'impianto generale. Un'appendice con una selezione di disegni progettuali sarebbe stata forse utile quale strumento aggiuntivo di lettura dei vari progetti selezionati.

